



COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI SONDRIO

Comitato di Gestione

Via Col. Alessi 16 - 23100 Sondrio

Tel. e Fax 0342.21.27.65



Premesso che il regolamento provinciale per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati della Provincia di Sondrio prevede all'art. 6, punto 2, che i Comitati di Gestione (C.d.G.) dei Compensori Alpini (C.A.), debbano stabilire metodologie nell'assegnazione dei capi da prelevare e che: "La caccia di selezione con capo assegnato si attua per due giorni settimanali scelti tra il lunedì, il giovedì e il sabato, nel rispetto di quanto regolamentato dal Comitato di Gestione";

ritenuto necessario modificare in parte il regolamento già in vigore negli anni passati,

il C.d.G. del C.A. di caccia di Sondrio, nella seduta del 30 gennaio 2024, approva il seguente

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI NEL C.A. DI SONDRIO

1 - Organizzazione della caccia.

Nel C.A. di Sondrio la caccia di selezione agli ungulati si attua con assegnazione dei capi a squadre precostituite composte da non meno di due e non più di sei cacciatori liberamente aggregatisi.

Considerato che nel CA di Sondrio la caccia di selezione agli ungulati è organizzata per squadre, si ritiene che per ovvietà l'uscita del singolo cacciatore venga considerata come uscita dell'intera squadra; pertanto, la squadra può esercitare la caccia non più di due giorni alla settimana a scelta tra lunedì, giovedì e sabato.

Le date d'inizio e fine caccia per singole specie e gli eventuali periodi d'interruzione dell'attività venatoria vengono approvati dal C.d.G. valutando eventuali proposte dei Coordinatori in rappresentanza dei Consigli di Settore.

Sentito il Consiglio di settore interessato, per meglio disciplinare l'attività venatoria, il territorio del settore può essere suddiviso in zone con possibilità di imporre in esse limitazioni di accesso o prelievo.

In assenza degli altri componenti della squadra, chi è iscritto all'albo dei cacciatori esperti può esercitare la caccia da solo.

La squadra è dichiarata sciolta quando vi è una variazione, rispetto all'anno precedente, di almeno la metà dei suoi componenti.

I membri della squadra, durante l'esercizio della caccia di selezione, al fine di evitare abbattimenti di capi oltre il numero consentito devono stare in collegamento tra loro.

I Capi-squadra comunicano entro il 31 luglio i nominativi dei componenti delle singole squadre. Solo eccezionalmente il C.d.G. può autorizzare a caccia iniziata modifiche alla composizione delle squadre.

Ogni Coordinatore è tenuto a comunicare al C.di G. prima dell'inizio della stagione venatoria i capi assegnati alle singole squadre e successivamente ogni aggiornamento e modifica ritenuta opportuna per la buona e corretta gestione del Settore.

2 - Assegnazione dei capi.

I capi previsti nel piano di abbattimento, contraddistinti per specie, sesso e classe di età, sono assegnati alle squadre secondo criteri proposti dal consiglio di settore e approvati dal C.d.G., nel rispetto dei seguenti principi generali:

- Istituzione di criteri meritocratici per l'attribuzione dei capi con assegnazione dei punteggi previsti dal presente regolamento.

- L'assegnazione dei capi, fatte salve le "penalizzazioni" previste dal presente regolamento, diritti acquisiti o compensazioni devono garantire a tutti i cacciatori iscritti, un uniforme trattamento; in altre parole, alle squadre deve essere assegnato un numero di capi proporzionato equamente al numero dei componenti; ovvero nella proporzione derivante dal calcolo "numero capi diviso numeri cacciatori". Preso il coefficiente risultante dal calcolo si moltiplica per il numero dei componenti delle relative squadre tenendo l'intero di questo. I residui decimali andranno a formare il monte capi in esubero da assegnare secondo le modalità stabilite dal CdS tenendo conto dei punteggi acquisiti.

- L'assegnazione dei capi da trofeo può essere fatta anche a rotazione pluriennale, in tal caso deve essere garantita equità, in rapporto al numero dei componenti della squadra, o/e tenendo conto dei meriti acquisiti nella stagione venatoria precedente anche in base ai criteri predefiniti dal C.S..

- **Gli eventuali scambi di capi assegnati che i cacciatori volessero effettuare all'interno del settore tra le diverse squadre devono essere comunicati al Coordinatore di Settore entro la giornata delle assegnazioni.**

- Entro le ultime tre settimane di caccia per singola specie tutti i capi previsti dal piano di abbattimento devono essere assegnati;

- In presenza di rinuncia scritta da parte di una squadra all'abbattimento anche parziale dei capi assegnati, gli stessi devono essere ridistribuiti, possibilmente come capi aggiuntivi, e assegnati a squadre meritevoli e/o avvantaggiando le squadre che hanno completato il proprio piano di abbattimento.
- in caso di abbattimento di un capo tollerato, errato o vietato, alla squadra cui appartiene l'autore dell'abbattimento, sarà contabilizzato il capo più vicino per sesso e classe di età, tra quelli assegnati alla stessa;
- I capi che comportano maggiori difficoltà nell'abbattimento, dovranno essere assegnati per primi in modo da favorirne il prelievo.

Le metodologie di assegnazione dei capi devono essere comunicate agli interessati dal coordinatore in occasione dell'annuale riunione dei capi-squadra. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata e approvata dal C.d.G.

3 - Valutazione dei capi abbattuti.

Al fine di rendere uniforme nei settori del C.A. la valutazione dei capi abbattuti, si stabiliscono i seguenti punteggi:

PRELIEVO DI CAPO AGGIUNTIVO	- punti 0
PRELIEVO ERRATO	- punti del capo corretto ma in negativo
PRELIEVO CORRETTO	- punteggio indicato nelle rispettive tabelle
PRELIEVO DI MERITO.....	- 150% del prelievo corretto
PRELIEVO SPECIE CAMOSCIO	ogni capo che rientri nelle tolleranze previste dal Regolamento Provinciale, se di merito nella relativa classe di età ottiene il punteggio di merito per quella classe.

Per il prelievo "sanitario", qualora il capo venga lasciato al cacciatore e contabilizzato nel piano di prelievo, va attribuito il punteggio del prelievo di merito.

In caso di femmina adulta con apparato mammario manomesso, la valutazione viene demandata alla Commissione Provinciale.

TABELLA DEI PUNTEGGI PREVISTI PER IL PRELIEVO CORRETTO

CAPO ABBATTUTO	PUNTEGGIO
CERVO maschio adulto o giovane (fusone) CAPRIOLO maschio adulto CAMOSCIO maschio adulto	30
CERVO vitello CAPRIOLO maschio di un anno CAMOSCIO di un anno (Yearling) CAMOSCIO maschio subadulto	40
CERVO femmina non allattante da anni 1 compiuti in su avendo assegnato cervo femmina adulta CERVO femmina non allattante di anni 1 compiuti e sue tolleranze da regolamento provinciale CERVO VITELLO anche avendo assegnato cervo femmina di anni 1 CAPRIOLO femmina non allattante da anni 1 compiuti in su avendo assegnato capriolo femmina adulta CAPRIOLO femmina non allattante di anni 1 e sue tolleranze da regolamento provinciale CAPRIOLETTA anche avendo assegnato capriolo femmina di anni 1 CAMOSCIO femmina adulta e sub-adulta non allattante	50

TABELLA CON I DATI BIOMETRICI MASSIMI, PER L'ATTRIBUZIONE DEL PRELIEVO DI MERITO

CERVO

età	Peso maschio	Peso femmina	Lunghezza trofeo maschio
Vitello a settembre	20	20	
Vitello a ott. - nov.	27	27	
1 anno	46	40	5 cm
2-4 anni	60	45	
5-14 anni	70	50	

15 e + anni	merito	merito	
-------------	--------	--------	--

CAPRIOLO

Età	Peso maschio	Peso femmina
Piccolo	7	6
1 anno	11	10
2 – anni	13	12
10 e + anni	merito	merito

CAMOSCIO

Età	SETTORI RETICI		SETTORI OROBICI	
	Peso maschio	Peso femmina	Peso maschio	Peso femmina
1	13	12	11	10
2 – 3	18	14	16	12
4 – 10	20	16	18	15
11 o + anni maschio	Sempre di merito			
15 o + anni femmina	Sempre di merito			

4 - Assegnazione di capi aggiuntivi.

Il coordinatore del settore, qualora dopo la prima ripartizione dei capi da abbattere debba procedere all'assegnazione di altri capi alle squadre meritevoli, procede nel rispetto dei criteri approvati e degli eventuali indirizzi del C.d.G., sulla base dei punteggi acquisiti dalla squadra, in tal caso assegnando un capo al raggiungimento dei punti prestabiliti, che sono scalati dal punteggio complessivo raggiunto dalla squadra stessa.

5- Recupero Ungulati feriti

Nel rispetto del regolamento provinciale, il cacciatore che accerti il ferimento di un ungulato deve effettuare la ricerca con un conduttore di cane da traccia autorizzato, dando notizia dell'intervento anche al Coordinatore del settore

Annualmente verranno aggiornati gli elenchi con i nominativi e i recapiti dei conduttori abilitati e autorizzati iscritti al Comprensorio, nonché di eventuali referenti delle stazioni di recupero

6 – Penalizzazioni.

Le penalizzazioni consistono nella non assegnazione di un capo da trofeo o nell'assegnazione di capi di minor pregio o di un capo in meno rispetto ai criteri generali e sono previste nei seguenti casi:

- Prelievo "errato" di un capo da trofeo in circostanze non giustificabili
- Caccia in zona diversa da quella segnalata (se istituita nel settore);
- Omessa segnalazione in caso di accertato ferimento del selvatico.
- Uscita senza partecipazione del "cacciatore esperto".

In caso di prelievo errato di un cervo o capriolo palcuto, o di un camoscio adulto sullo yearling, nella stagione successiva potrà essere assegnato un capo in meno possibilmente "da trofeo".

In caso di sequestro del selvatico per prelievo vietato, alla squadra di appartenenza del responsabile dell'abbattimento è immediatamente decurtato un capo e il coordinatore del settore provvede al ritiro del contrassegno e della cartolina per eventuali provvedimenti disposti dal C.d.G.

Per violazioni a norma di legge sono applicate dalle autorità competenti le sanzioni espressamente previste. Nessun tipo di penalizzazioni può essere attribuito alle squadre se non con riferimento al presente regolamento.

7 – Controllo dei capi abbattuti.

Il capo abbattuto deve essere portato al punto di controllo istituito dal C.di G. il giorno del prelievo, negli orari previsti. Il capo deve essere conferito nel rispetto della spoglia e completamente eviscerato (privo sia degli organi toracici che degli organi addominali), eventuali manchevolezze saranno penalizzate con un'assegnazione di punteggio nullo.

Eventuali ritardi o problemi nel conferimento del capo prelevato dovranno essere segnalati al responsabile del punto di controllo prima possibile, comunque non oltre il termine dell'orario previsto per la verifica dei capi abbattuti nella giornata. Nel caso in cui il capo dichiarato abbattuto non possa essere recuperato, conferito e valutato al punto di controllo entro la giornata successiva, questo non originerà alcun punteggio.

8 - Disposizioni finali.

La modifica della composizione della squadra comporta l'aggiornamento del punteggio. In capo ad ogni cacciatore viene calcolata la frazione di punti della squadra rapportata al numero dei suoi componenti; questi punti seguono il cacciatore in uscita e nell'eventuale accorpamento in altra squadra dello stesso settore.

Il C.d.G., in casi particolari, prevede un incremento o decremento del punteggio da attribuire alla squadra. Contro le decisioni dei Consigli di settore gli interessati possono presentare osservazioni al C.d.G. che decide in merito.

La partecipazione alla caccia di selezione implica l'accettazione integrale del presente regolamento.